



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

INSIEME PER IL CAMBIAMENTO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

ASSISTENZA - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto “**Insieme per il cambiamento**”, si contestualizza all’interno del programma “**Il Ponte di Carta**” in quanto prevedendo azioni finalizzate allo sviluppo di una rete territoriale di solidarietà ed equità, capace di avviare un virtuoso e partecipato processo di rafforzamento del welfare, che lavori in iniziative di integrazione e solidarietà per le persone più svantaggiate della nostra società. Azioni che assumono maggiore significato e importanza in un contesto come quello Calabrese in cui i servizi sociali sono insufficienti e spesso inadeguati a garantire la loro effettiva integrazione socio-economica.

Coerentemente con l’ambito di azione del programma “**Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**” il progetto vuole mettere in pratica una metodologia fondata sul rendere protagonisti del processo di inclusione tutti i soggetti che abitano i territori di riferimento, compresi i destinatari dell’intervento, contribuendo alla crescita della comunità attraverso 2 azioni specifiche:

1 contribuire ad innovare in modo efficace l’approccio e i modelli dell’intervento educativo e sociale nei confronti di adolescenti e giovani per combattere la mentalità mafiosa e diffondere la cultura della legalità, della solidarietà e della cittadinanza attiva;

2. realizzare attività che si occupano e preoccupano, su basi assolutamente paritarie, delle fasce della popolazione in situazione di difficoltà o fragilità: in modo particolare persone con svantaggio (disabilità, salute mentale, dipendenze, carcere) persone colpite dal fenomeno del caporalato in agricoltura.

Goel è infatti una comunità di persone, famiglie, gruppi e imprese che – pur operando in settori distinti – è legata da una comunione di valori e un unico percorso, il riscatto di una comunità solidale pronta a sostenersi reciprocamente e a creare forme di mutualità e reciprocità allargata. Una comunità aperta, solidale al proprio interno ma anche all’esterno, che non condiziona la propria solidarietà all’appartenenza e alle alleanze.

L’obiettivo del progetto è, pertanto, quello di innestare nel corpo sociale, forme di prevenzione e riduzione del disagio a vari livelli ed elementi di innovazione, freschezza, contaminazione, discontinuità e rottura in grado di generare una visione nuova del territorio e un serbatoio di risorse socio-relazionali, fatto di legami di responsabilità, al servizio della comunità e dei suoi fini di giustizia sociale, con il fine ultimo del rafforzamento della pace istituzionale e del senso dello Stato nelle nuove generazioni.

Il progetto “Insieme per il cambiamento” si basa sui concetti di legalità diffusa negli Enti di Terzo Settore e di responsabilità attiva del cittadino, il quale deve essere reso consapevole degli impatti negativi e positivi delle proprie azioni sulla comunità di cui fa parte.

Attraverso i temi dell’educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva, alla

valorizzazione del territorio, è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza di far parte di una comunità, locale e globale. A tal fine è indispensabile, per sé stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche.

L'obiettivo generale del progetto è pertanto quello di **Valorizzare le risorse naturali, culturali, paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile, promuovere e valorizzare la cultura della legalità, della solidarietà e della giustizia sociale attraverso la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e di cooperazione sociale.**

Tale Obiettivo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, che il programma si pone **“Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età”, “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” e “Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”** svolgendo la sua parte per la valorizzazione di un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Per incidere sui bisogni, criticità e problemi individuati nell'analisi del contesto, occorrerà puntare sul ruolo strategico della lotta alla mafia e dei beni confiscati. Se la restituzione alla collettività di tali beni è segno della capacità dello Stato di proporre a cittadini e imprese modelli di inclusione sociale e lavorativa, bisognerà rafforzare la valorizzazione dei beni confiscati come struttura di interazione positiva e collaborativa tra cittadini ed Istituzioni, come effettivo strumento di inclusione e integrazione, come risorsa per l'azione collettiva contro le mafie. In un distretto agricolo come la Piana di Gioia Tauro e di tutta la Locride, proprio l'agricoltura potrà svolgere una funzione culturale e sociale legata al fatto di qualificarsi nel ruolo di gestore e tutore dell'ambiente (agricoltura biologica), di strumento di welfare (inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati), di presidio di legalità (utilizzo di terreni confiscati), di generatore di identità (conservazione di tradizioni rurali, vocazionalità agricole). Perno del progetto saranno gli enti attuatori del Consorzio Sociale Goel e i suoi partner che svolgono le proprie attività, di agricoltura biologica e sociale, di educazione, di attività rivolte al turismo responsabile e alla valorizzazione dell'Eco - Ostello (bene confiscato alla mafia) di lotta alla criminalità organizzata attraverso le attività proprie.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

<b>Consorzio Sociale GOEL (Settore Turismo Responsabile)</b>			
<b>CRITICITÀ / BISOGNI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>EX ANTE</b>	<b>EX POST</b>
<b>Criticità 1</b> offrire un'immagine nuova della Locride e della Calabria, per valorizzare il territorio visitato, ma anche per far conoscere l'esperienza di un popolo e di tanti giovani che lottano contro le ingiustizie, le mafie e l'emarginazione sociale.	Numero di Viaggi Organizzati per la conoscenza del territorio e delle realtà che vi operano.	10 all'anno	15 all'anno
	Numero di itinerari di turismo responsabile, ecologico-ambientale, turismo sociale, turismo culturale, turismo scolastico, viaggi di gruppo, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, della legalità e dell'etica: valori e percorsi che producono cambiamento e riscatto sociale.	10	Aumento del 50% degli itinerari

<b>Criticità 2</b> Necessità di adeguare il quadro istituzionale e politico per rafforzare il senso di appartenenza della comunità al suo territorio, in modo che il turismo diventi un elemento in grado di rafforzare le risorse locali.	Valorizzare il protocollo d'intesa Legalitour, siglato dalla Ministra Azzolina e dal Presidente della Commissione Antimafia della Calabria.	-	Realizzazione di almeno 2 attività inerenti alle proposte indicate nel protocollo
	Numero di eventi organizzati all'interno dell'ECO - Ostello di Locri, per le scuole superiori del centro-nord e gruppi per "imparare" la legalità proprio in Calabria, a partire dalle esperienze positive del territorio.	10 all'anno	15 all'anno
<b>Criticità 3</b> Proporre itinerari di turismo responsabile eco-sostenibile, vacanze solidali con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, della legalità e dell'etica, valori e percorsi che producono cambiamento e riscatto sociale. "Nella Locride che Cambia"	Numero Visite guidate e itinerari turistici organizzati nei luoghi caratteristici e di interesse storico	15 al mese	20 al mese
	Numero di gite scolastiche richieste e organizzate in un percorso di conoscenza del territorio attraverso le realtà che si impegnano per il cambiamento sociale, la valorizzazione delle tradizioni, l'integrazione e l'etica del lavoro (le gite saranno organizzate all'interno delle strutture del gruppo GOEL.	15 all'anno	Aumento del 50% delle gite organizzate e degli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta
	Numero di gite scolastiche e viaggi di gruppo organizzati, itinerari di turismo responsabile in Calabria.	15 Istituti che fanno richiesta di viaggi organizzati  Turisti intercettati attraverso le attività organizzate	Aumento del 50% degli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta  Aumento del 15% dei turisti intercettati
<b>Criticità 4</b> Sensibilizzare sui temi dell'ecosostenibilità e della legalità; ristabilire un contatto con la natura e gli animali; far conoscere la storia del territorio in cui operiamo ricco di storia, cultura ed archeologia; rafforzare il senso di condivisione e socializzazione, l'amore ed il rispetto per il prossimo e l'ecosistema.	Numero di scolaresche che partecipano alle attività delle fattorie didattiche negli agriturismi biologici della Locride	20 Istituti Scolastici che hanno iniziato un percorso sulle attività organizzate	Aumento del 50% degli Istituti Scolastici che iniziano il percorso
	Numero di itinerari di turismo responsabile, ecologico-ambientale, turismo sociale, turismo culturale, turismo scolastico, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità	5 Itinerari di turismo responsabile, ecologico-ambientale, turismo sociale, turismo culturale, turismo scolastico	10 Itinerari di turismo responsabile, ecologico-ambientale, turismo sociale, turismo culturale, turismo scolastico

	ambientale, della legalità e dell'etica.		
<b>Made in GOEL</b>			
<b>CRITICITÀ/BISOGNI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>EX ANTE</b>	<b>EX POST</b>
<b>Criticità 1</b> Incrementare azioni volte all'inserimento lavorativo e le attività di accompagnamento e tutoraggio delle persone con svantaggi economici e/o sociali	Numero di inserimento di persone svantaggiate	15 inserimenti	20 inserimenti
	Numero di tirocini e/o percorsi lavorativi di persone con svantaggio economico e/o sociale	15 tirocini	20 tirocini
	Numero di percorsi avviati con persone svantaggiate	10 percorsi avviati	20 percorsi avviati
<b>Criticità 2</b> Necessità di recuperare e valorizzare la tradizione calabrese della tessitura a mano.	Numero di iniziative volte al rafforzamento della conoscenza del patrimonio culturale e della tradizione calabrese	15 iniziative all'anno	20 iniziative all'anno
	Numero di azioni di marketing mirate e supportate da materiale promozionale cartaceo ed informatico	5 iniziative al mese	10 iniziative al mese
<b>Criticità 3</b> Necessità di fare impresa in modo sano, inclusivo e sostenibile in una terra martoriata dalla piaga della malavita e dell'illegalità, offrendo una possibilità di lavoro ai giovani del posto.	Numeri di incontro di sensibilizzazione culturale sui temi della giustizia sociale e della sostenibilità ambientale	15 incontri all'anno	25 incontri all'anno
	Numero di interventi mirati e servizi di consulenza alle imprese per lo sviluppo di prodotti etici, la prevenzione all'infiltrazione mafiosa, il superamento di condizionamenti ambientali	10 consulenze al mese	20 consulenze al mese
<b>GOEL Bio</b>			
<b>CRITICITÀ/BISOGNI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>EX ANTE</b>	<b>EX POST</b>

<b>Criticità 1</b> Accrescere la sensibilità dei cittadini e delle aziende sui modelli che sottendono l'economia solidale, il biologico, la condivisione di beni e competenze	Numero di Campagne informative di eventi e di seminari di formazione sulla qualità e sulle proprietà degli alimenti.	10 campagne di informazione al mese	20 campagne di informazione al mese
	Numero di pacchetti di turismo ecologico-ambientale turismo rurale, turismo sociale, turismo eno-gastronomico bio e locale organizzati.	6 pacchetti di turismo ecologico ambientale	10 pacchetti organizzati
<b>Criticità 2</b> L'impronta ecologica del nostro stile di vita ecologicamente poco efficiente in termini di utilizzo delle risorse naturali, spreco, produzione di plastica e di altri materiali non smaltibili.	Numero di giornate di formazione organizzate, seminari, eventi convegni interni o aperti alla cittadinanza	15 giornate di formazione	20 giornate di formazione
	Numero di laboratori rivolti a studenti e cittadinanza interessata	10 laboratori organizzati al mese	15 laboratori organizzati al mese
<b>Criticità 3</b> Necessità di promuovere una cultura – e un'economia – della legalità in un territorio, e in un settore come quello agroalimentare, profondamente segnato dalla piaga della criminalità organizzata	Numero di inserimenti di persone svantaggiate: disoccupati di lunga durata, in particolare donne, migranti, persone che provengono da condizioni di particolare disagio sociale.	15 inserimenti di persone svantaggiate	20 inserimenti di persone svantaggiate
	Numero di incontri con le scuole per giornate di formazione sulla legalità nel mondo del lavoro per combattere la mentalità mafiosa e diffondere la cultura della legalità, della solidarietà e della cittadinanza attiva;	15 giornate dedicate agli incontri nelle scuole	20 giornate organizzate agli incontri nelle scuole
	Numero di incontri realizzati con le scuole e giornate di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.	10 incontri organizzati	15 incontri organizzati

**CONSORZIO SOCIALE GOEL (Residenza Psichiatrica)**

<b>CRITICITÀ / BISOGNI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>EX ANTE</b>	<b>EX POST</b>
<b>Criticità 1</b> Necessità di sviluppare le risorse e le abilità del soggetto partendo	Numero di progetti individualizzati per il raggiungimento di un progressivo sviluppo	10 progetti individualizzati	15 progetti individualizzati

dall'identificazione dei suoi bisogni	dell'autonomia in vista delle dimissioni.		
<b>Criticità 2</b> Necessità di sviluppare risorse dell'ambiente in direzione dell'individuo per promuovere l'integrazione sociale e lavorativo	Numero di attività di pianificazione che offrono l'opportunità agli utenti di acquisire un buon livello di autonomia nei processi di vita quotidiana.	diverse attività già in essere volte al raggiungimento dell'autonomia degli utenti	Aumento del 10% delle attività di pianificazione delle attività rivolte all'autonomia dell'utente
<b>Criticità 3</b> Necessità di attivare la comunità, valorizzando le reti naturali, le associazioni di stakeholder (utenti, familiari) e potenziando le connessioni interistituzionali (ad es. tra Dipartimento di Salute Mentale e Servizi Sociali), promuovendo, quindi, la capacità di partnership dei Servizi, dove fondamentale è la "contaminazione" e la sinergia tra competenze.	Numero di incontri con le famiglie, dove presente, per valorizzare le risorse e le relazioni familiari positive.	1 incontro al mese	2 incontri al mese
	Numero di incontri psicoeducativi con familiari finalizzati al miglioramento della comunicazione e la riduzione dell'emotività e del carico familiare.	1 incontro al mese	2 incontri al mese
	Numero di incontri e riunioni con Il centro di Salute Mentale, I tribunali, L'ASP, Gli istituti penitenziari, gli enti di formazione pubblici e privati e le associazioni per un lavoro coordinato e di qualità.	2 incontri al mese	3 incontri al mese

### GOEL COOPERATIVA SOCIALE

CRITICITÀ / BISOGNI	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
<b>Criticità 1</b> Necessità di promuovere una visione di stato democratico basata su una reale partecipazione dal basso costruita sul criterio di sussidiarietà verticale.	Numero di incontri con le scuole per la costruzione di percorsi di cittadinanza attiva, partecipazione e conoscenza.	15 incontri	20 incontri
<b>Criticità 2</b> <b>Animazione Sociale:</b> Necessità di formare e coinvolgere i giovani in percorsi di crescita da realizzare insieme, attraverso laboratori e	Numero di laboratori organizzati di promozione di iniziative di cittadinanza attiva	10 laboratori	20 laboratori

proposte, finalizzati a coinvolgere giovani, famiglie, educatori, operatori e volontari, per contrastare i fenomeni di devianza e disagio e di costruire delle misure preventive volte alla promozione di corretti stili di vita	Mappare le esperienze che stanno muovendosi per fronteggiare in modo attivo le nuove vulnerabilità: connettere queste esperienze; costruire, a partire da queste connessioni, nuove ipotesi di lavoro; promuovere l'avvio di percorsi e progetti in grado di fronteggiare le nuove criticità attraverso lo sviluppo di percorsi partecipati in grado di arricchire e articolare le attuali forme della democrazia.	-	mappature delle esperienze e delle buone prassi
<b>Criticità 3</b> <b>Progetti di sviluppo Locale:</b> bisogno di collaborazione e sostegno allo sviluppo territoriale attraverso il lavoro in rete delle organizzazioni che operano in Calabria per dare eco alle azioni e alle attività di crescita e cambiamento culturale.	Numero di incontri con i giovani del territorio e con le scuole con lo scopo di raccogliere suggerimenti in grado di sdoganare il tema delle nuove vulnerabilità da una lettura esclusivamente welfaristica		20 incontri con i giovani del territorio
	Costituzione di un percorso partecipativo permanente di mappatura di esperienze, connessione tra contesti e promozione di nuove iniziative.	1 incontro al mese	2 incontri al mese

<b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>	
<p>Il progetto “Insieme per il cambiamento”, nel profondo rispetto dei principi di cui alla L. 64/2001 e legge 6 giugno 2016 n. 106, e in particolare delle finalità di cui all’art. 1, lett b) favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; lett. c) promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; lett. e) contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari, si propone di conseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formare/Sensibilizzare “on the job” un gruppo di operatori volontari che, impegnati nelle diverse attività già in essere, contribuiranno al potenziamento delle stesse in affiancamento agli operatori degli enti attuatori del Gruppo Goel e in particolare a favorire l’assistenza mediante l’integrazione e il reinserimento socio-lavorativo ai soggetti disagiati o a rischio di esclusione o emarginazione sociale.</li> </ul>	
<b>Consorzio Sociale GOEL (Settore Turismo Responsabile):</b>	
<b>ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO</b>	<b>IL RUOLO DELL’OPERATORE VOLONTARIO DI SC SARÀ DI:</b>
<b>Attività 1.1 itinerari turistici:</b> - Attività di back-office, comunicazione e promozione degli itinerari turistici - Gestione del materiale informativo in rete: attraverso il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo del servizio e la valida circolazione delle informazioni necessarie circa le mete alle quali	- Attività di back office per la promozione degli itinerari turistici - Ricerca e organizzazione del materiale informativo sui pacchetti organizzati

destinarsi, le manifestazioni e gli eventi a cui partecipare, i tour da seguire, la storia che li accompagna e la maggiore accessibilità delle stesse, sarà promosso un turismo responsabile e di qualità.	
Attività 1.2 Potenziare l'attrazione di aree poco sfruttate a livello turistico, attraverso l'organizzazione di itinerari a tema, da proporre ai turisti	- Ricerca e organizzazione di pacchetti turistici a tema, in particolare turismo scolastico, turismo sociale e di turismo accessibile.
Attività 1.3 Mappa degli eventi culturali legati alle tradizioni del territorio	- Mappatura degli eventi culturali organizzati sul territorio
Attività 1.4 Servizi informativi sui siti culturali, artistici e naturalistici e sugli eventi del territorio	
Attività 2.1 Organizzazione di servizi per la promozione di un Turismo Sociale	- Organizzazione e promozione di pacchetti di Turismo Sociale
Attività 2.2 individuazione categorie utenti interessati	
Attività 2.3 stabilire partenariati tra le associazioni	- Mappatura delle associazioni del territorio e primi contatti
Attività 3.1 Carta dei servizi delle attività culturali organizzati	
Attività 3.2 Organizzazione di eventi per la promozione e la riscoperta/valorizzazione/riappropriazione dell'identità storico-culturale come strumento di protagonismo sociale.	- Organizzazione di eventi per la promozione di eventi di protagonismo sociale, contatti con gli utenti interessati e gestione degli aspetti logistici degli eventi da organizzare
Attività 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della legalità e alla conoscenza dei beni confiscati.	- Gestione dell'Eco-Ostello
Attività 4.1 Realizzazione di percorsi che intendono, parallelamente alla conoscenza di nuovi strumenti e tematiche, sensibilizzare gli alunni sulle scelte di sostenibilità del viaggio e sulla conoscenza della propria città, vista con occhi diversi.	- Programmazione e ricerca di eventi per l'organizzazione di pacchetti turistici da proporre per la conoscenza e la valorizzazione del territorio
Attività 4.2 organizzazione, promozione e realizzazione delle gite con gli Istituti Scolastici del territorio, e non, presso le aziende che realizzano attività di "Fattoria Didattica"	- Promozione e organizzazione di pacchetti turistici scolastici da proporre per gli istituti scolastici nelle fattorie didattiche
Attività 4.3 Laboratori didattici e creativi sulla sensibilizzazione del riuso presso le sedi partner di progetto con i bambini e i ragazzi del territorio e degli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta.	- Organizzazione e partecipazione ai laboratori didattici organizzati
<b>Made in GOEL</b>	
<b>ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO</b>	<b>IL RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC SARÀ DI:</b>
Attività 1.1 Definizione e monitoraggio dei "piani educativi individualizzati"	
Attività 1.2 Affiancamento delle persone svantaggiate nel percorso di orientamento formativo nella prima fase dell'inserimento lavorativo.	- Accompagnamento nelle varie fasi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate



Attività 1.3 Affiancamento rieducativo dei lavoratori svantaggiati nell'ambito dell'attività della cooperativa.	- Affiancamento nelle attività quotidiane degli operatori impegnati negli inserimenti lavorativi e di produzione
Attività 1.4 Pianificazione delle attività giornaliere e settimanali delle persone in inserimento.	- Organizzazione e programmazione delle attività quotidiane in affiancamento agli operatori impegnati
Attività 2.1 Pianificazione quotidiana delle attività lavorative degli inserimenti	
Attività 2.2 Verifica settimanale obiettivi lavorativi	- Partecipazione alle riunioni di verifica delle attività svolte e da svolgere
Attività 2.3 Aumento presenza per affiancamento nell'ambito degli inserimenti	
Attività 3.1 lezioni teorico-formative sulla tessitura tradizionale calabrese realizzata con il telaio a mano, risalente alla cultura greco-bizantina	- Partecipazione alle lezioni e ai laboratori
Attività 3.2 realizzazione di laboratori pratico-formativi incentrati sulla creazione di bozzetti di costumi tradizionali	- Organizzazione logistica dei laboratori sulla tessitura. - Partecipazione ai laboratori
Attività 3.3 laboratori sulla produzione in di costumi tradizionali realizzati con fibre naturali biologiche e sul confezionamento dei prodotti tessili	- Organizzazione logistica dei laboratori sulla tessitura. - Partecipazione ai laboratori
Attività 4.1 Ideazione di percorsi educativi e attività da portare negli Istituti Scolastici del territorio	- Programmazione di percorsi per gli Istituti scolastici e contatti per l'organizzazione logistica degli eventi
Attività 4.2 Ideazione di nuovi metodi/canali di coinvolgimento per la fascia di età universitaria	
Attività 4.3 Predisposizione di materiali, modalità, strumenti atti a realizzare tali percorsi/attività percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza sul territorio calabrese	- Organizzazione logistica dei luoghi e dei materiali utili per la realizzazione degli eventi
Attività 4.4 Incontri con i professori o i dirigenti per presentare i percorsi educativi	
Attività 4.5 Pubblicizzazione dei percorsi educativi sul territorio	- Organizzazione dei materiali sia cartacei che sui canali social e web per la promozione delle attività
Attività 4.6 Conduzione degli incontri nelle scuole e con gli studenti universitari	- Partecipazione agli incontri con le scuole e ricerca dei materiali utili per gli incontri

## **GOEL Bio**

<b>ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO</b>	<b>IL RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC SARÀ DI:</b>
Attività 1.1 Laboratori di formazione per soggetti svantaggiati	- Partecipa ai laboratori di formazione per soggetti svantaggiati
Attività 1.2 Progettazione e realizzazioni di eventi e attività di coesione sociale, iniziative culturali e/o di inclusione sociale rivolte anche a soggetti svantaggiati (lavori di progettazione partecipata, gestione dei flussi di persone e del lavoro di terzi, disponibilità all'interazione personale con soggetti diversi)	- Partecipa alla progettazione e alla realizzazione degli eventi - Organizza ai lavori di progettazione partecipata, gestione dei flussi di persone e del lavoro di terzi,

Attività 1.3 Attività di comunicazione interna ed esterna, attività di promozione di iniziative anche presso altre realtà del territorio.	- Partecipa all'organizzazione di attività legate alla promozione delle attività
Attività 2.1 Realizzazione di attività ed eventi rivolti in particolare ai giovani e adulti su tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale, la lotta allo spreco, la produzione di cibo nel rispetto dell'ambiente.	- Partecipa alle attività ed eventi rivolti in particolare ai giovani e adulti su tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale
Attività 3.1 in collaborazione con gli altri enti di accoglienza: organizzazione di visite guidate presso gli altri enti di accoglienza per la conoscenza e l'informazione sul lavoro basato sulla legalità e sulle scelte etiche sia nel campo del turismo sociale, sia nel campo della moda e della biocosmesi.	- Organizza le visite presso gli enti partner
Attività 3.2 Produzione dei materiali informativi e pubblicitari per le singole iniziative e per le attività che Goel Bio organizza.	- Partecipa e organizza i materiali informativi da distribuire
Attività 3.3 programmare, organizzare e realizzare laboratori per gli studenti, di ogni ordine e grado, per la promozione di un'alimentazione sana tra le giovani generazioni attraverso la realizzazione di percorsi educativi sui temi dell'economia solidale, della legalità e del rispetto per l'ambiente.	- Organizza e partecipa ai laboratori organizzati

### **CONSORZIO SOCIALE GOEL (Residenza Psichiatrica)**

<b>ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO</b>	<b>IL RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC SARÀ DI:</b>
Attività 1.1 Programmazione periodica di visite di controllo generiche e specialistiche e relativi esami diagnostici	
Attività 1.2 Gruppo psicoterapeutico a cadenza settimanale colloqui psicologici individuali a cadenza quindicinale e al bisogno	- Partecipa alle riunioni di organizzazione e programmazione con il gruppo
Attività 1.3 "Laboratori protetti" rivolti agli Ospiti con più alto livello di funzionamento mentale i quali divengono formando in alcune delle macroaree di lavoro della Comunità:	- Partecipa e organizza logisticamente i laboratori protetti
Attività 2.1 Monitoraggio costante del piano terapeutico, della compliance alla terapia farmacologica, dello stato di salute fisica e psichica	
Attività 2.2 Assistenza medica, psichiatrica, socio-psicologica, infermieristica, spirituale (garantita a cadenza settimanale tramite la presenza di un sacerdote o di un diacono, o altra figura – se disponibile - nel caso di altre fedi religiose)	- Il volontario, in supporto agli operatori sociali e specialisti delle strutture psichiatriche, sarà impegnato nelle attività di cura e assistenza nei confronti degli utenti della struttura psichiatrica e in tutte le attività ludico-ricreative organizzate ad hoc.
Attività 2.4 Avvio di Tirocini formativi presso Aziende del territorio o cooperative sociali di tipo B di GOEL –Gruppo Cooperativo.	-Supporterà e accompagnerà gli operatori alla realizzazione di attività esterne e affiancherà il direttore sanitario e il personale addetto nelle attività di segreteria.
Attività 3.1 Incontro mensile con i familiari alla presenza di Assistente Sociale e Psicologo della Comunità	Parteciperà soltanto come uditore

Attività 3.2 Riunioni di equipe: a cadenza quindicinale	- Partecipa alle riunioni di equipe
Attività 4.1 contatti costanti con familiari e “servizi dedicati” del Territorio	Parteciperà soltanto come uditore dove possibile per rispettare la privacy in particolari situazioni
Attività 4.2 Attività periodiche: gite fuori porta, attività balneare (in estate, noleggio postazione presso Lido in Siderno), socializzazione guidata presso associazioni e realtà aggregative del territorio.	- Supporterà e accompagnerà gli operatori alla realizzazione di attività esterne e affiancherà il direttore sanitario e il personale addetto nelle attività di segreteria.
<b>GOEL COOPERATIVA SOCIALE</b>	
<b>ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO</b>	<b>IL RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SC SARÀ DI:</b>
Attività 1.1 Offrire consulenza mirata alle imprese profit e non-profit e agli enti pubblici che vogliono integrare l'etica nei processi produttivi e farne un fattore vincente di competizione sul mercato.	- Accompagnamento agli operatori durante le attività di consulenza
Attività 1.2 Ideare la stesura e l'organizzazione dei contenuti rappresentati sui supporti multimediali, preservando i principi di usabilità e navigabilità	- Ricerca e studio per la stesura dei contenuti - Ricerca e raccolta dei dati per la stesura dei contenuti
Attività 1.3 Ideazione di campagne pubblicitarie	- Studio e ricerca per le campagne promozionali - Raccolta dati per la realizzazione dei dati per le campagne pubblicitarie e di promozione delle attività
Attività 1.4 Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	- Analisi dei dati delle campagne promozionali e dei servizi offerti
Attività 1.5 Valutazione andamento delle attività promozionali e della partecipazione agli eventi promossi (campagne pubblicitarie, ecc.), individuazione elementi di forza e debolezza e introduzione miglioramenti;	- Analisi e valutazione dei dati inseriti e delle campagne di promozione e pubblicitarie ideate
Attività 2.1 Mappatura dei bandi sia Regionali che Nazionali per lo sviluppo locale, dell'ambiente, della cooperazione internazionale	- Mappatura dei bandi Regionali e Nazionali sui principali siti (regione Calabria, agenzia per la coesione territoriale ecc.)
Attività 2.2 Attività di ricerca, informazione, sensibilizzazione e progettazione sulla cooperazione sociale e sulle politiche sociali	Partecipa alla ricerca di bandi e alla progettazione dei bandi a cui si decide di partecipare
Attività 2.3 Organizzazione completa di convegni, manifestazioni, eventi pubblici, seminari, corsi ed incontri	- Partecipa all'organizzazione degli eventi sia dal punto di vista logistico che di programmazione delle attività
Attività 3.1 Avvio percorso di formazione in ambito agricolo per 20 giovani in condizione di fragilità con successivo tirocinio lavorativo.	- Partecipa all'organizzazione delle giornate di formazione - Organizza le fasi della logistica e della programmazione delle attività formative
Attività 3.2 Ricerca e sperimentazione botanica	- Il volontario sarà coinvolto in tutte le diverse attività a monte e a valle della ricerca, nelle attività sociali e produttive portate avanti dai soci di GOEL Gruppo Cooperativo partner del progetto Bio Diversi. In particolare, in affiancamento al centro di ricerca botanica, contribuendo alla start-up del centro di ricerca e delle nuove attività collegate, che

	favoriranno processi di inclusione delle fasce deboli e svantaggiate.
Attività 3.3 Creare linee di prodotti biologici e diffondere sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità dei prodotti	L'operatore volontario affiancherà l'area qualità nella elaborazione e corretta applicazione delle procedure interne, nella gestione documentale delle certificazioni del Gruppo, negli aggiornamenti dei diagrammi di flusso.
Attività 3.4 Studio, ricerca e sviluppo in ambito botanico e agricolo, onde favorire la biodiversità e diversificare gli impieghi del prodotto agricolo, in un'ottica di economia circolare	un Operatore volontario affiancherà l'area qualità nella elaborazione e corretta applicazione delle procedure interne, nella gestione documentale delle certificazioni del Gruppo, negli aggiornamenti dei diagrammi di flusso.
Attività 3.5 Promuovere e organizzare attività di educazione ambientale e formazione professionale di ogni ordine e grado	- Parteciperà alla promozione e all'organizzazione delle attività
Attività 4.1 Consulenza, assistenza e realizzazione dell'inserimento lavorativo e sociale, attività di agenzia per il lavoro, nonché ogni altra attività nell'ambito delle politiche attive del lavoro, rivolta anche a persone svantaggiate;	Il volontario sarà coinvolto in tutte le attività necessarie per l'avvio del progetto "Villaggio GOEL", Centro di Innovazione Sociale, asse di riferimento multi-service per le imprese sociali del Gruppo e per altre realtà di economia sociale che vorranno usufruire di servizi di accompagnamento e sviluppo; un grande Incubatore che offrirà non solo spazi, ma pacchetti integrati di servizi, supporto e accompagnamento, ricerca e innovazione per un supporto imprenditoriale a 360°.
Attività 4.2 Realizzare servizi di supporto e di consulenza ed offrire quant'altro necessario, alle realtà socie, attività di marketing e promozione commerciale e ricerca economica, al fine di migliorare la loro efficacia operativa	Un Operatore volontario contribuirà alla promozione delle attività di GOEL con affiancamento all'ufficio comunicazione e marketing, incentivando la partecipazione attiva della comunità locale, partecipando all'organizzazione di eventi rivolti agli utenti di GOEL, alla gestione di contatti con il territorio, etc.
Attività 4.3 servizi di animazione sociale e del territorio	- Parteciperà all'organizzazione e alla realizzazione delle attività programmate sul territorio
Attività 4.4 Conoscenza di altre realtà culturali: interagire con le realtà culturali e sociali del territorio provinciale e nazionale	- Mappatura delle realtà esistenti sul territorio
Attività 4.5 Organizzazione di attività ed iniziative culturali o artistiche in genere	- Parteciperà all'organizzazione e alla realizzazione di attività e iniziative rivolte al territorio

Gli operatori volontari previa formazione specifica e affiancamento ad operatori della Cooperativa e dei partner di progetto, si occuperanno di organizzare le attività, di calendarizzare gli interventi e intervenire operativamente in coordinamento con l'OLP.

Gli Operatori volontari avranno la possibilità di sperimentare e acquisire degli strumenti e delle modalità del lavoro di gruppo, necessario alla realizzazione delle attività di progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

Parimenti, acquisiranno strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali e del fenomeno 'ndranghetista, al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile e conoscendo la forma societaria cooperativa quale formula ideale per realizzare e raggiungere scopi mutualistici, fondamentali per la comunità locale e i suoi soggetti più fragili. Ciò favorirà la loro crescita individuale, lo sviluppo dell'autostima e della capacità di confronto attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà locale.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 8 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si richiede agli operatori volontari:

- Rispetto del regolamento interno;
- Riservatezza sui dati personali e sulle attività rivolte agli Utenti
- Flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata;
- La formazione specifica e generale è obbligatoria, quindi, nelle giornate previste non è possibile usufruire dei giorni di permesso;
- Disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre, le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. *5 punti*

**Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

**Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**

<p><b>Contenuti:</b>  <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p>	<p><b>Ore 10</b>  <b>(complessive)</b></p>
<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p>	

<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>  Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza  - cos'è,  - da cosa dipende,  - come può essere garantita,  - come si può lavorare in sicurezza  Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione  - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)  - fattori di rischio  - sostanze pericolose  - dispositivi di protezione  - segnaletica di sicurezza  - riferimenti comportamentali  - gestione delle emergenze  Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza  - Codice penale  - Codice civile  - costituzione  - statuto dei lavoratori  - normativa costituzionale  - D.L. n. 626/1994  - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche  Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti:  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <b>Assistenza</b>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in Helios.</p> <p><u>Assistenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili</li> <li><input type="checkbox"/> Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.</li> <li><input type="checkbox"/> Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona</li> <li><input type="checkbox"/> Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li><input type="checkbox"/> Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li><input type="checkbox"/> Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li><input type="checkbox"/> Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u>  Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u>  Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto,</p>	2 ore

<p>utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<b>Modulo: <i>Analisi di contesto e lettura del territorio. Illustrazione della strategia e dell'azione di Goel. Le attività del Gruppo.</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Analisi di contesto e lettura del territorio. Spiegazione del modello economico sociale di GOEL.	2
<b>Modulo: <i>L'etica efficace come approccio di cambiamento sistemico. La strategia politico-culturale di Goel-Gruppo Cooperativo</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
L'etica efficace come modello di sviluppo a sostegno del percorso di cambiamento in atto. L'impresa sociale come strumento di lotta alla 'ndrangheta ed economia solidaristica. Presentazione GOEL del "manifesto" e della carta dei Valori. Raccogliere informazioni ai problemi e ai bisogni del territorio, elaborarle e interpretare.	2
<b>Modulo: <i>Procedure di qualità. Protocolli di funzionamento dei singoli settori e protocolli etici e ambientali del gruppo.</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Il corso ha l'obiettivo di formare gli Operatori Volontari sulle procedure di qualità da adottare all'interno di un contesto lavorativo allo scopo di migliorarla sia a livello organizzativo che gestionale e produttivo ed inoltre sull'importanza che rivestono alcune certificazioni, quale ad esempio l'ISO 9001. S'intende offrire una panoramica sull'iter e le procedure da mettere in atto per ottenere talune certificazioni.	2
<b>Modulo: <i>Presentazione dell'organizzazione del gruppo, degli uffici, delle funzioni, dell'assetto societario. Presentazione del Progetto di Servizio Civile Universale</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
GOEL ha come scopo il cambiamento e il riscatto della Calabria, avendo come criteri: - L'affermazione piena della libertà da poteri oppressivi e logiche clientelari. - La democrazia effettiva attraverso la pratica diffusa della partecipazione e della sussidiarietà. - L'equità sociale ed economica. - La meritocrazia - La pari opportunità delle persone e fasce sociali più deboli e marginali, la pari dignità per tutti. - Il bene comune delle comunità locali e dei territori. - La solidarietà tra territori e tra gruppi sociali. - La nonviolenza attiva come via maestra di risoluzione dei conflitti. - La salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema in funzione dell'umanità. - La libertà di mercato e la sua effettiva accessibilità. - La libertà di concorrenza.	2
<b>Modulo: <i>Introduzione al panorama della moda etica e sociale.</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
GOEL promuove l'"etica efficace", intendendo con ciò un'etica che ha come criterio fondante i suoi destinatari più deboli, chi patisce i problemi e la sofferenza, ed - in particolare - essa si misura sulla sua capacità di rimuovere da costoro le cause e gli effetti di tale condizione. L'etica non può accontentarsi di essere solo giusta, ma deve essere anche efficace. L'etica è efficace se risolve i problemi senza crearne altri, in tutti i campi: economia, società, politica, ambiente, imprenditoria, ecc. Per rendere l'etica efficace GOEL persegue ogni forma di innovazione, ricerca e sviluppo orientati a tal fine.	1
<b>Modulo: <i>Introduzione al modello di sostenibilità e produzione agroalimentare biologico. GOEL Bio: modello di sostenibilità sociale e ambientale.</i></b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>



Gli Operatori volontari saranno coinvolti in tutte le diverse attività proprie dell'agricoltura sociale di GOEL Bio. In particolare: analisi e monitoraggio produzioni biologiche presso i soci produttori, formazione e inserimento lavorativo migranti e altre fasce svantaggiate, gestione documentale e della tracciabilità del prodotto, supporto nella logistica e nelle spedizioni, attività di front office. Inoltre, saranno coinvolti nelle attività sociali e produttive portate avanti dai soci di GOEL Bio partners del progetto Bio Diversi. Tutte le iniziative che saranno portate avanti saranno rivolte a coinvolgere soggetti socialmente ai margini o escluse dal mercato del lavoro: portatori svantaggi individuali e altre persone che richiedono politiche attive di integrazione socio-lavorativa.	2
<b>Modulo: Introduzione al Turismo Responsabile. L'attività dei "Viaggi di GOEL". Presentazione dell'offerta de "I Viaggi di Goel". Presentazione delle strutture e dei ristoranti del gruppo.</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Conoscenza del tour operator e agenzia "Turismo Responsabile", attraverso il marchio "I Viaggi del GOEL", che propone, per l'Italia e l'estero, itinerari di turismo responsabile utilizzando strutture ricettive che, nel rispetto dei lavoratori, dell'ambiente e della legalità, si caratterizzano per l'alta qualità del servizio e la totale estraneità ai circuiti mafiosi. Per valorizzare la Calabria, una delle terre più belle d'Italia, si propongono itinerari di turismo responsabile, ecologico-ambientale, turismo sociale, turismo culturale, turismo scolastico, viaggi di nozze e di gruppo, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, della legalità e dell'etica: valori e percorsi che producono cambiamento e riscatto sociale. Il tour operator è gestito da Consorzio Sociale GOEL, società cooperativa sociale ai sensi della Legge n. 381/1991 e successive modificazioni e del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017, n. 112. Consorzio sociale GOEL ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività sociali. Le cooperative sociali infatti non hanno scopo di lucro e gli eventuali utili di esercizio conseguiti vengono reinvestiti per perseguire gli scopi di sviluppo sociale.	2
<b>Modulo: Presentazione dell'agriturismo e dell'azienda agricola di Feudo Gagliardi (SOCIO DI GOEL)</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Presentazione delle attività dell'agriturismo e conoscenza delle attività produttive	1
<b>Modulo: Presentazione dell'attività agrituristica, dell'attività agricola e dell'attività di ristorazione de "A Lanterna" a Monasterace. Racconto della Festa della Ripartenza</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Presentazione dell'azienda e delle attività produttive. Racconto della Festa della Ripartenza: Dopo ogni attentato, Goel e i suoi soci organizzano una festa, la "Festa della Ripartenza". Coinvolgendo la comunità locale e l'opinione pubblica nazionale a supporto delle vittime, ne nascono conseguenze positive che, dopo qualche mese, raccontano ai mafiosi pubblicamente, sui media.	1
<b>Modulo: Presentazione del ristorante "La Collinetta", dell'attività dell'azienda agricola e dell'esperienza con Goel, racconto degli episodi di minacce e lotta alla 'ndrangheta</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Presentazione delle attività di ristorazione e storia del riscatto dopo le minacce	1
<b>Modulo: Visita e descrizione delle caratteristiche del bene confiscato alla 'ndrangheta eco-Ostello Locride. Storia dell'eco-Ostello Locride. Servizi Offerti.</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Storia e descrizione e visita diretta all' Ostello Locride, eco-residenza realizzata in un bene confiscato e gestito dal GOEL. L'eco-Ostello LOCRIDE, CIVIC PLACE 2021 modello di sostenibilità sociale e ambientale dalla storia significativa: confiscato alla 'ndrangheta nel 2005, il bene è stato ristrutturato dal Comune di Locri nel 2016, GOEL - Gruppo Cooperativo si è aggiudicato la seconda gara ma, dopo appena dieci giorni dall'annuncio dell'assegnazione, la struttura ha subito un danneggiamento pesante all'impianto idrico.	2
<b>Modulo: Visita e conoscenza delle attività di Biodiversi e delle attività di ricerca sugli oli essenziali e estratti vegetali. Descrizione e conoscenza delle proprietà degli oli essenziali.</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Gli Operatori Volontari saranno coinvolti in tutte le diverse attività a monte e a valle della ricerca, nelle attività sociali e produttive portate avanti dai soci di GOEL Gruppo Cooperativo partner del progetto Biodiversi. In particolare, in affiancamento al centro di ricerca botanica, contribuendo alla start-up del centro di ricerca e delle nuove attività collegate, che favoriranno processi di inclusione delle fasce deboli e svantaggiate.	2
<b>Modulo: I processi produttivi relativi a oli essenziali, altri tipi di estratti, biocosmesi, essiccazione.</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>

Descrizione e comprensione dei processi produttivi relativi a oli essenziali, altri tipi di estratti, biocosmesi, essiccazione.	2
<b>Modulo: Visita alle attività di Comunità Progetto Sud</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>La Comunità Progetto Sud è nata come comunità del movimento di Capodarco nel 1976. Il gruppo iniziale era composto da 20 persone tra handicappati fisici e volontari. L'obiettivo iniziale era quello di dare risposte alternative alla istituzionalizzazione e deportazione degli handicappati calabresi negli istituti del nord. Col tempo la Comunità ha affrontato altre problematiche sociali (minori, tossicodipendenti, disagio giovanile, Aids, immigrati, Rom) dando vita ad un insieme di gruppi diversificati nelle finalità e sempre tendenti al rispetto dei principi della legalità, della giustizia e dei diritti umani. Nel corso degli anni la Comunità Progetto Sud si è fortemente radicata nel territorio lametino e calabrese con la creazione di servizi innovativi. Rispondendo ai diversi bisogni che nascevano dalle nuove situazioni di disagio ed emarginazione, di fatto la Comunità ha prodotto anche nuove imprenditorialità e opportunità lavorative.</p> <p>Attualmente è un gruppo di gruppi e di reti, favorisce la diffusione di politiche di inclusione e integrazione tra soggetti differenti; cura la tutela dei diritti di cittadinanza; sollecita esperienze di vita solidale; sperimenta servizi innovativi; realizza progetti di economia sociale, di contrasto alle mafie e di promozione della giustizia. Radicata nel contesto calabrese coopera con molteplici realtà italiane e straniere al fine di potenziare il protagonismo e le soggettività dei variegati mondi vitali della società, e in particolare accompagna percorsi di empowerment di persone e gruppi vulnerabili. Promuove cultura solidale apprendendo dalle esperienze di vita associativa e di impresa sociale. Attraverso La scuola del sociale gestisce ricerche e corsi di formazione, elabora materiali culturali (tra i quali la rivista Àlogon), facilita collaborazioni tra società civile organizzata e istituzioni, strategie di intervento per lo sviluppo umano, economico e sociale del nostro Sud.</p> <p>-Visita alle strutture di accoglienza -Storia della Comunità dalla nascita ad oggi</p>	4
<b>Modulo: Visita alle realtà produttive che si oppongono alla 'ndrangheta. Conoscenza dei processi di produzione e attività nelle aziende agricole.</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Il modulo prevede la formazione on the job presso le realtà produttive che si oppongono alla 'ndrangheta, in cui sarà possibile conoscere dal vivo processi di produzione di agrumi e di altre colture. Attività nelle aziende agricole.	3
<b>Modulo:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Visita e conoscenza della cooperativa sociale "Arca della Salvezza", della Fondazione Emmaus e dell'azienda agricola impresa sociale "I frutti di Emmaus"</b></li> <li>- <b>Esperienze con attività nell'azienda agricola, o di sostegno alla cooperativa, o nelle attività socio-educative con i minori</b></li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Sperimentazione in campo e integrazione delle filiere di produzione del progetto con il coinvolgimento delle realtà sociali e delle fasce svantaggiate.</p> <p>Visita alle realtà produttive.</p> <p>Si faranno vivere agli operatori volontari esperienze dirette nelle aziende e nelle attività dirette con i minori delle cooperative socie di Goel</p>	4
<b>Modulo:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Visita alla Cooperativa Pathos e alle sue attività</b></li> <li>- <b>Esperienze attive nelle attività della cooperativa: con i migranti e con i minori</b></li> </ul>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Visita alla Cooperativa Pathos, socia di GOEL e presentazione delle attività portate avanti.</p> <p>Si faranno vivere agli Operatori Volontari esperienze dirette con i beneficiari della cooperativa Pathos in particolare con bambini e migranti</p>	4
<b>Modulo: Conoscenza della Cooperativa I.D.E.A e delle attività di produzione di biocosmesi</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Conoscenza delle attività portate avanti dalla cooperativa I.D.E.A e delle sue attività	1
<b>Modulo: Conoscenza del Centro Luigi Monti e delle sue attività</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Conoscenza delle attività della "Comunità Luigi Monti" struttura di accoglienza e formazione per minori: l'obiettivo è la promozione del loro sviluppo integrale mediante la scuola e il lavoro e passando attraverso la crescita relazionale nel lavoro educativo strutturato.</p> <p>Gli Operatori Volontari vivranno un'esperienza diretta di apprendimento attivo con i minori della cooperativa.</p>	3
<b>Modulo: Economia e innovazione sociale. Presentazione del progetto "Villaggio Goel" e dei più importanti progetti innovativi di Goel Gruppo Cooperativo.</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>

Presentazione del progetto “Villaggio GOEL” quale modello di Innovazione ed economia sociale, asse di riferimento multi-service per le imprese sociali del Gruppo e per altre realtà di economia sociale che vorranno usufruire di servizi di accompagnamento e sviluppo.	1
<b>Modulo:</b> <b>Le strutture socio-sanitarie. Attività e ruoli nella relazione terapeutica. Visita alla struttura psichiatrica</b> <b>Attività educative e incontro con i pazienti nelle loro attività laboratoriali</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Attività e ruoli nella relazione terapeutica. Visita alla struttura psichiatrica.	4
<b>Modulo:</b> <b>La malattia mentale, i percorsi terapeutici e i processi di integrazione sociale</b> <b>Visita alle attività della cooperativa Lab Therapy</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
L’ambiente che cura: La comunicazione efficace nelle relazioni terapeutiche e la terapia occupazionale come strumento per il rafforzamento del se’. - Strategie di promozione dei prodotti e dei servizi sul territorio. - Il piano di comunicazione - Tecniche di comunicazione efficace e ascolto vivo - Il piano di azione - Analisi della situazione di partenza (lettura del territorio e dei bisogni, rapporto domanda offerta) - Responsabilità organizzazione e tempistica - Obiettivi e target (utenza) - Strategie, mezzi e canali - Analisi dei punti di forza e debolezza Il modulo si prefigge di fornire informazioni su una serie di approcci operativi finalizzati a promuovere le attività e i servizi di GOEL sul territorio e incentivare la partecipazione attiva della comunità locale.	2
<b>Modulo: Strategie di sviluppo e marketing basate sull’etica efficace</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Agli Operatori Volontari saranno fornite le informazioni di base sulle strategie di sviluppo e marketing basate sull’etica efficace.	1
<b>Modulo: Le strategie e le attività di comunicazione di Goel</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Come creare e definire una grafica aziendale di successo. La grafica aziendale è il risultato di un processo creativo attento e complesso, in cui viene studiata e realizzata quella particolare espressione visiva che riesce a trasmettere l’identità di un’azienda, di un prodotto o di un servizio.	1
<b>Modulo: Comunicazione social media e marketing nell’attività di Goel</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Come creare, sviluppare un sito Web, partendo dall’aspetto grafico, per fornire agli operatori volontari le conoscenze adeguate alla creazione o aggiornamento di un sito per la divulgazione all’interno del progetto e nella progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione. La comunicazione attraverso i social network.	2
<b>Modulo: Formazione su sviluppo e progettazione: elaborazione di progetti di sviluppo locale, ricerca di opportunità, monitoraggio dei bandi, contatti con gli enti partners e con gli stakeholders</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Elaborazione di progetti di sviluppo locale, ricerca di opportunità, monitoraggio dei bandi, contatti con gli enti partner e con gli stakeholders.	1
<b>Modulo:</b> <b>Presentazione dell’esperienza di Abcoop di accoglienza dei migranti e di integrazione sociale e visita delle attività</b> <b>Incontro con i migranti</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
ABCoop Società Cooperativa Sociale è una cooperativa sociale mista (A e B) nata per realizzare un modello di società orientato alla coesione, alla riduzione delle discriminazioni, alla solidarietà e al diritto al lavoro. La cooperativa fornisce servizi, nel campo delle politiche sociali e non, e crea occasioni lavorative per rispondere a bisogni occupazionali e sociali dei singoli e della collettività in una logica di promozione e crescita dell’autonomia e della dignità delle persone. L’attività di progettazione, integrazione, sviluppo e gestione dei servizi offerti è svolta in modo innovativo con attenzione alle necessità sociali emergenti.	4
<b>Modulo: Presentazione della Comunità di Liberazione e accoglienza delle persone svantaggiate</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
La “Comunità di Liberazione” nasce da un gruppo di volontari che fin dal 1989 ha operato nella Locride nel campo del volontariato, dell’animazione sociale, del pacifismo e della mondialità. La finalità principale che l’Associazione persegue è la liberazione integrale della persona umana in tutte le sue dimensioni esistenziali, con un’attenzione particolare per coloro che hanno meno	1

<p>indipendenza e meno potere: liberazione da tutto ciò che impedisce il pieno sviluppo umano, sociale e psicologico della persona; liberazione dall'inseguimento esclusivo del proprio utile, per ricercare il bene comune in una prospettiva comunitaria di solidarietà, gratuità e giustizia.</p> <p>Si faranno vivere agli operatori volontari momenti di comunità e condivisione con le persone svantaggiate che formano la comunità.</p>	
<b>Modulo: La storia di Maria Chindamo e il percorso di resistenza e di riscatto che ne è scaturito</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Maria Chindamo, imprenditrice agricola, uccisa a un anno dal suicidio del marito perché non voleva cedere le sue terre alla criminalità mafiosa. GOEL-Gruppo Cooperativo accoglie l'azienda di Maria Chindamo tra i soci della propria cooperativa agricola. Contemporaneamente, si associa anche l'azienda agricola del fratello di Maria, Vincenzo Chindamo. Durante l'incontro verrà raccontato agli operatori volontari la storia di Maria e attraverso le parole del fratello, il percorso di riscatto e resistenza.</p>	2

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

IL PONTE DI CARTA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età  
D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti  
F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI**

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>